

Le basi di dati

- Definizioni
- Modello relazionale e SQL

Base di dati

E' una collezione di dati utilizzata per rappresentare le informazioni di interesse in un sistema informativo

- I dati hanno vita più lunga delle procedure che operano su di essi

Gestione di una base di dati

- Organizzazione e conservazione dei dati
- Operazioni per la gestione dei dati

DBMS

Data Base Management System è un sistema software per gestire basi di dati

Caratteristiche

- grandi dimensioni:** uso della memoria secondaria
- condivisione:** l'accesso di più utenti a dati comuni si riduce la ridondanza dei dati e la possibilità di inconsistenze
- persistenza** - i dati rimangono memorizzati
- affidabilità** - capacità di non perdere i dati in caso di malfunzionamento (*backup e recovery*)
- privatezza** - ciascun utente è riconosciuto da un *username* e una *password* e ha autorizzazione solo per certe operazioni
- efficienza** - capacità di svolgere le operazioni in tempo ragionevole e con risorse di calcolo e memoria accettabili

Modelli, schemi ed istanze

- **Modello dei dati:** strumento per organizzare i dati e descriverne la struttura
 - relazionale, gerarchico, reticolare, ad oggetti...
- **Schema:** struttura delle informazioni (sostanzialmente invariabile)

RUBRICA(Nome,Cognome,Indirizzo,Telefono)

- **Istanza (stato):** valori effettivi contenuti nella base di dati

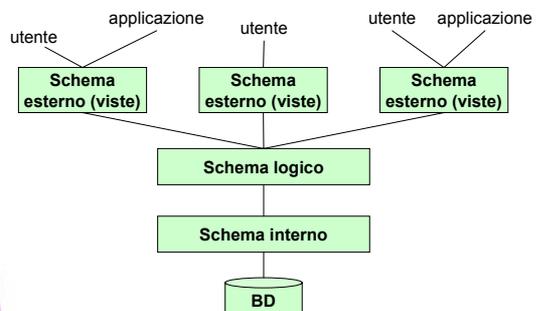
Mario	Rossi	Via Verdi 5	0577234567
Marco	Bianchi	Via Righi 73	0577456783
Anna	Dati	Via Romeo	0578345234

Architettura ANSI/SPARC: schemi

Esistono tre tipi di rappresentazione dei dati:

- **Schema logico**
descrizione dell'intera base di dati nel modello logico "principale" del DBMS
- **Schema interno (o fisico)**
rappresentazione dello schema logico per mezzo di strutture fisiche di memorizzazione
- **Schema esterno**
 - descrizione di parte della base di dati in un modello logico
 - definisce "viste" parziali, anche in modelli diversi da quello logico

Architettura standard (ANSI/SPARC) a tre livelli per DBMS



Indipendenza dei dati

- **indipendenza fisica**: il livello logico e quello esterno sono indipendenti da quello fisico
 - una relazione è utilizzata nello stesso modo qualunque sia la sua realizzazione fisica
 - la realizzazione fisica può cambiare senza che debbano essere modificati i programmi
- **indipendenza logica**: il livello esterno è indipendente da quello logico
 - aggiunte o modifiche alle viste non richiedono modifiche al livello logico
 - modifiche allo schema logico che lascino inalterato lo schema esterno sono trasparenti

Modello relazionale

Il modello relazionale Codd, 1970

- **Modello logico**
 - Definisce come sono organizzati i dati e non come sono poi memorizzati e gestiti dal sistema informatico
 - Per accedere ai dati non è necessario conoscere le strutture fisiche con cui sono realizzati!
- Adottato dalla maggior parte dei DBMS in commercio
- Costruito di base: **Relazione – Tabella**
 - Il concetto di relazione proviene dalla matematica mentre quello di tabella è intuitivo

Prodotto cartesiano

- Consideriamo gli insiemi dei nomi e dei numeri telefonici dei dipendenti

Mario Rossi
Luca Verdi
Anna Bianchi

D_1

2345
2367
2378
2356

D_2



Mario Rossi	2345
Mario Rossi	2367
Mario Rossi	2378
Mario Rossi	2356
Luca Verdi	2345
Luca Verdi	2367
Luca Verdi	2378
Luca Verdi	2356
Anna Bianchi	2345
Anna Bianchi	2367
Anna Bianchi	2378
Anna Bianchi	2356

$D_1 \times D_2$

- Il prodotto cartesiano $D_1 \times D_2$ è l'insieme di tutte le coppie ordinate (NOME, TELEFONO)
 - contiene tutte le possibili associazioni fra gli elementi degli insiemi

Relazioni

- Una **relazione matematica** sugli insiemi D_1 e D_2 (domini) è un sottoinsieme del prodotto cartesiano $D_1 \times D_2$

La rubrica contiene solo alcune delle possibili coppie (NOME, TELEFONO)

Mario Rossi	2345
Luca Verdi	2367
Luca Verdi	2378
Anna Bianchi	2356

In generale

- Si possono considerare n domini non necessariamente distinti D_1, D_2, \dots, D_n
- Il **prodotto cartesiano** $D_1 \times D_2 \times \dots \times D_n$ contiene tutte le possibili n -uple (v_1, v_2, \dots, v_n) dove v_i è uno dei possibili valori presenti nel dominio D_i
- Una **relazione** sui domini D_1, D_2, \dots, D_n è un sottoinsieme del prodotto cartesiano $D_1 \times D_2 \times \dots \times D_n$
 - Il numero delle componenti del prodotto (n) è detto **grado** della relazione
 - il numero di n -uple della relazione è la **cardinalità** della relazione

Un esempio

$D_1 = \text{Squadre di Serie A}$ $D_2 = \text{Squadre di Serie A}$
 $D_3 = \text{Numero}$ $D_4 = \text{Numero}$

Relazione: risultati delle partite della II giornata del campionato

Lazio	Inter	1	1
Fiorentina	Roma	3	1
Milan	Bari	0	0
Bologna	Parma	0	1
Udinese	Napoli	2	1
Lecce	Perugia	1	1
Reggina	Juventus	3	0
Atalanta	Brescia	2	2
Verona	Vicenza	0	0

Relazioni con attributi

- I nomi associati ai domini si dicono **attributi** e descrivono il ruolo rappresentato dominio nella relazione
- Ogni n-upla stabilisce un legame fra valori
 - il significato dei valori dipende dall'ordine con cui sono elencati nell'n-upla



- Si può associare un nome alle componenti delle n-uple:
 - il nome dell'attributo corrispondente
 - si parla di **tuple**

tuple

- Data una **tuplea** posso estrarne il valore degli attributi

SquadraDiCasa	SquadraOspitata	RetiCasa	RetiOspitata
Fiorentina	Roma	3	1

$t[\text{SquadraOspitata}] = \text{Roma}$
 $t[\text{SquadraDiCasa}] = \text{Fiorentina}$

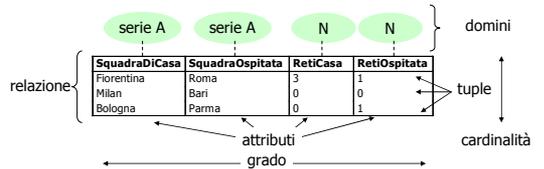
- Si possono estrarre anche insiemi di attributi ottenendo tuple

$t[\text{SquadraDiCasa, SquadraOspitata}] =$

SquadraDiCasa	SquadraOspitata
Fiorentina	Roma

tuple e relazioni

- Una relazione su X è un insieme di tuple su X



Relazioni e basi di dati

- Una base di dati è in genere costituita da più relazioni
- Si possono creare **corrispondenze** fra tuple di due relazioni
 - le corrispondenze si ottengono fra tuple di relazioni diverse aventi gli stessi valori su un insieme assegnato di attributi

Matricola	Cognome	Nome	Data di nascita	
A80198760	Bianchi	Anna	22/03/1967	STUDENTI
A80293450	Rossi	Andrea	13/04/1968	
A80198330	Neri	Luca	04/08/1970	
A80296640	Felici	Luca	25/02/1969	
A80197456	Melli	Maria	17/10/1966	

Studente	Voto	Corso	
A80198760	28	01	ESAMI
A80293450	30	04	
A80198330	27	01	
A80198330	25	03	
A80197456	21	05	

Codice	Titolo	Docente	
01	Analisi I	Anna Verdi	CORSI
02	Geometria	Andrea Pitagora	
04	Fisica I	Luca Galileo	
05	Chimica	Lorenzo Argenti	

Schema per basi di dati

- Uno **schema di relazione** è costituito dal nome della relazione e da un insieme di attributi $X = \{A_1, A_2, \dots, A_n\}$

STUDENTI(Matricola, Cognome, Nome, Data di Nascita)

- Uno **schema di base di dati** è un insieme di schemi di relazioni con nomi diversi:

$$R = \{R_1(X_1), R_2(X_2), \dots, R_m(X_m)\}$$

$R = \{ \text{STUDENTI}(\text{Matricola, Cognome, Nome, Data di Nascita}), \text{ESAMI}(\text{Studente, Voto, Corso}), \text{CORSI}(\text{Codice, Titolo, Docente}) \}$

Informazione incompleta

- Può accadere che il valore di un attributo non sia disponibile per tutte le tuple
 - il valore è **sconosciuto**, è realmente **inesistente** o è **senza informazione** (non si sa se esiste o meno)
- Si introduce un **valore nullo (NULL)** che denota l'assenza di informazione sul valore dell' attributo per una data tupla

Codice	Nome	Indirizzo	PIVA
0001	Carlo Berti	Via Roma 6	NULL [*]
0034	BCD Spa	Via Verdi 4	04554303
0101	A&G Srl	Viale Morgagni 16	NULL [*]

^{*} inesistente
sconosciuto

Vincoli di integrità

- Occorre che le tuple rappresentino informazioni corrette per l'applicazione
 - In generale occorre che i valori assegnati agli attributi in ciascuna tupla soddisfino una serie di vincoli
- Es: Valori nulli

Non ammesso!

Matricola	Cognome	Nome	Data di nascita
NULL	Bianchi	Anna	22/03/1967
A80293450	Rossi	Andrea	13/04/1968
A80197456	Melli	Mara	NULL

Può essere accettabile

Alcuni campi non possono assumere valori nulli!

Vincoli intrarelazionali

Sono vincoli che coinvolgono il valore degli attributi all'interno di una stessa relazione

Studente	Voto	Lode	Corso
A80198760	37		01
A80293450	30	L	04
A80198330	22		01
A80198330	25	L	03

Valore non ammesso
Combinazione non ammessa

Non ci possono essere due studenti con matricola uguale!

Matricola	Cognome	Nome	Data di nascita
A80198760	Bianchi	Anna	22/03/1967
A80293450	Rossi	Andrea	13/04/1968
A80198760	Felici	Lorenzo	25/02/1969
A80197456	Melli	Mara	17/10/1966

Vincoli interrelazionali

- Sono vincoli che coinvolgono più relazioni
 - Le corrispondenze fra i dati in relazioni diverse si stabiliscono per mezzo dei valori di chiavi delle tuple

Matricola	Cognome	Nome
672	Rossi	Mario
223	Verdi	Francesco
532	Belli	Carlo

AGENTI

Codice	Data	Agente	Art	Prov	Numero
174655	25-12-1999	672	44	FI	G03635
156732	13-05-2000	223	12	SI	734563
456345	17-08-1999	672	44	GR	234322

INFRAZIONI

Prov	Numero	Proprietario	Indirizzo
FI	G03635	Gilli Luca	Via Oro
SI	734563	Tilli Nedo	Via Abete
GR	234322	Billi Aldo	Via Sole

AUTO

Vincoli di integrità referenziale

Un **vincolo di integrità referenziale (foreign key)** fra un insieme di attributi X di una relazione R₁ e un'altra relazione R₂ è soddisfatto se i valori su X di ogni tupla in R₁ compaiono nell'istanza di R₂ come valori della chiave (primaria)

Codice	Data	Agente	Art	Prov	Numero
174655	25-12-1999	672	44	FI	G03635
156732	13-05-2000	223	12	SI	734563
456345	17-08-1999	345	44	GR	234322

INFRAZIONI

Matricola	Cognome	Nome
672	Rossi	Mario
223	Verdi	Francesco
532	Belli	Carlo

AGENTI

Occorre definire un vincolo di integrità referenziale fra l'attributo Agente della relazione INFRAZIONI e la relazione AGENTI (chiave primaria Matricola)

Integrità referenziale: un esempio

Targa	Proprietario	Indirizzo
BE370TZ	Fabio Rossi	Via Abete 13 Siena
FIG04546	Giovanni Neri	Via Moro 7 Firenze
AB234TV	Michele Bessi	Via Sila 4 Terni
TV443AZ	Maria Bianchi	Via Belli 4 Roma

INCIDENTI

Codice	Targa1	Targa2	Luogo	Danni
5434	BE370TZ	AB234TV	Siena	Fari
5534	FIG04546	TV443AZ	Monteroni	Paraurti

AUTOVEICOLI

1. vincolo di integrità referenziale fra l'attributo Targa1 della relazione INCIDENTI e la relazione AUTOVEICOLI
2. vincolo di integrità referenziale fra l'attributo Targa2 della relazione INCIDENTI e la relazione AUTOVEICOLI

SQL

- SQL (**Structured Query Language**) è un linguaggio di interrogazione per basi di dati relazionali
- Contiene funzionalità anche di
 - Data Definition Language (definizione dello schema)
 - Data Manipulation Language (operazioni di modifica - aggiornamento, inserimento, cancellazione)
- E' stato standardizzato da organismi internazionali (ANSI,ISO) in varie versioni:
 - 1986 SQL; 1989 SQL-89; 1992 SQL-92 o SQL-2; ?? SQL-3
- Nessun sistema commerciale offre un'implementazione completa di SQL-2
 - La parte standard di SQL permette di utilizzare gli stessi comandi su DBMS diversi fra loro

Definizione dei dati

- Si possono usare 6 domini (**tipi di dato**) predefiniti
- I tipi di dato sono utilizzati per definire il tipo per gli attributi (colonne) delle relazioni

Sequenza di caratteri alfabetici (stringa)

Matricola	Nome	Età	Stipendio
103	Paolo Bianchi	34	2.380
110	Gaia Belli	36	2.500
134	Luca Forti	27	2.500
149	Mario Mori	33	1.800
155	Filippo Mei	30	2.500

IMPIEGATI

numero

numero

numero

Il tipo carattere

- Rappresenta singoli caratteri alfanumerici oppure stringhe di lunghezza fissa o variabile

```
char
char (lunghezza)
varchar (lunghezza)
```

Si definisce l'attributo `Nome` della relazione IMPIEGATI come sequenza di caratteri di lunghezza massima 20

Nome **char** (20)

Paolo_Bianchi

Nome **varchar** (20)

Paolo_Bianchi

Il tipo bit

Corrisponde ad attributi che possono assumere solo due valori (0,1)

- Attributi di questo tipo (**flag**) indicano se l'oggetto rappresentato possiede o meno una certa proprietà

```
bit
bit (lunghezza)
bit varying (lunghezza)
```

Si definisce l'attributo `Lavoratore` nella relazione STUDENTI per indicare se si lo studente è o meno lavoratore

Lavoratore **bit**

Tipi numerici esatti

- Rappresentano numeri interi o numeri decimali in virgola fissa (con un numero prefissato di decimali)

```
numeric numeric (precisione) numeric (precisione, scala)
decimal decimal (precisione) decimal (precisione, scala)
integer
smallint
```

Si definisce l'attributo `Età` nella relazione IMPIEGATI

Età **decimal** (2) Rappresenta tutti i numeri fra -99 e +99

Si definisce l'attributo `Cambio` nella relazione PAGAMENTO per indicare il valore del cambio del dollaro preciso al centesimo di lira

Cambio **numeric** (8, 2) Rappresenta tutti i numeri fra -9999,99 e +9999,99

Tipi numerici approssimati

Sono utili per rappresentare ad esempio grandezze fisiche (rappresentazione in virgola mobile)

```
float float (precisione)
double precision
real
```

Si definisce l'attributo `Massa` nella relazione ASTEROIDI

Massa **real**

Date

- Permettono di rappresentare istanti di tempo

```
date
time time (precisione)
timestamp timestamp (precisione)
```

- Ciascuno di questi domini è decomponibile in un insieme di campi
 - anno, mese, giorno, ora, minuti, secondi

DataDiNascita	date	18/09/99
OraDiConsegna	time	19.24.16
Arrivo	timestamp	18/09/00 21.15.20

year(Arrivo) = 2000 minute(Arrivo) = 15

Intervalli temporali

- Permettono di rappresentare intervalli di tempo come durate di eventi

```
interval PrimaUnitàDiTempo
interval PrimaUnitàDiTempo to UltimaUnitàDiTempo
```

Esempi

Anzianità di servizio in anni e mesi

AnzianitaServizio interval year to month

Tempo di consegna in giorni ed ore

TempoConsegna interval day to hour

Non è possibile costruire intervalli che comprendano mesi e giorni

Definizione di tabelle

Una tabella è costituita da un insieme ordinato di attributi e di vincoli

```
create table Dipartimento (
  Nome char(20) primary key,
  Indirizzo char(50),
  Citta char(20)
)
```

Nome della relazione: Dipartimento
 Nome degli attributi: Nome, Indirizzo, Citta
 Tipo degli attributi (domini): char(20), char(50), char(20)
 Vincoli: primary key

Create table

- La sintassi per la definizione di una tabella è

```
create table NomeTabella (
  NomeAttributo1 Dominio [Valore di default] [vincoli],
  ...,
  NomeAttributoN Dominio [Valore di default] [vincoli],
  AltriVincoli
)
```

opzionali: [Valore di default] [vincoli]

- Una tabella è inizialmente vuota

La tabella STUDENTI

```
create table Studenti (
  Matricola char(9) primary key,
  Cognome varchar(50),
  Nome varchar(50),
  DataDiNascita date,
  Lavoratore bit default null
)
```

Se non si specifica un valore si inserisce per default il valore NULL

Matricola	Cognome	Nome	Data di nascita	Lavoratore

Studenti

Vincoli intrarelazionali semplici

- Operano su un solo attributo della relazione

not null L'attributo non può assumere il valore NULL

unique Non possono esistere due righe che hanno gli stessi valori per l'attributo o insieme di attributi specificati

primary key Identifica la chiave primaria. Può essere specificato una sola volta.

Esempi di vincoli

```
create table Impiegato (
  Cognome    varchar(50) not null unique,
  Nome       varchar(50) not null unique,
  Dipartimento integer,
  Stipendio  integer default 0
)
```

Non sono la stessa cosa!

```
create table Impiegato (
  Cognome    varchar(50) not null,
  Nome       varchar(50) not null,
  Dipartimento integer,
  Stipendio  integer default 0,
  unique(Cognome, Nome)
)
```

Vincoli di integrità referenziale

- Creano un legame fra i valori dell'attributo della tabella corrente e i valori di un attributo di un'altra tabella (tabella esterna)
- E' richiesto che il valore dell'attributo, se non è nullo, sia presente tra i valori dell'attributo di riferimento della tabella esterna
- L'attributo della tabella esterna a cui si fa riferimento deve essere dichiarato **unique** (ad esempio la chiave)
- Si possono utilizzare i costrutti
 - **references**
 - **foreign key**

references

```
create table Impiegato (
  Matricola    char(6) primary key,
  Cognome      varchar(50) not null,
  Nome         varchar(50) not null,
  Diparti      char(15)
               references Dipartimento(NomeDip),
  Stipendio    integer default 0,
  unique(Cognome, Nome)
)
```

Il campo Diparti può assumere solo i valori che compaiono nel campo NomeDip della tabella Dipartimento

foreign key

```
create table Impiegato (
  Matricola    char(6) primary key,
  Cognome      varchar(50) not null,
  Nome         varchar(50) not null,
  Diparti      char(15)
               references Dipartimento(NomeDip),
  Stipendio    integer default 0,
  unique(Cognome, Nome),
  foreign key (Nome, Cognome)
               references Anagrafica(Nome, Cognome)
)
```

La coppia di campi (Nome, Cognome) può assumere solo le coppie di valori che compaiono nei campi (Nome, Cognome) della tabella Anagrafica

Cosa accade quando si viola un vincolo

- In genere il comando viene rifiutato generando un errore
- Per modifiche o cancellazioni di righe nella tabella **esterna** si può decidere come e se la modifica si propaga alla tabella corrente
 - **cascade, set null, set default, no action**

Matricola	Cognome	Nome	Data di nascita
A80198760	Bianchi	Anna	22/03/1967
A80293450	Rossini	Andrea	13/04/1968

Studente	Voto	Corso
A80198760	28	01
A80293450	30	04
A80198760	27	03
A80293450	25	02
A80293450	21	05

```
foreign key(Studente) references
  Studenti(Matricola) on delete cascade
  on update cascade
```

Indici

- Servono per **velocizzare le interrogazioni** a spese di un incremento della complessità degli aggiornamenti
- Si introduce un **ordinamento** sugli attributi specificati
- Non è una caratteristica standard di SQL

```
create index NomeCognome on Studenti(Cognome, Nome)
```

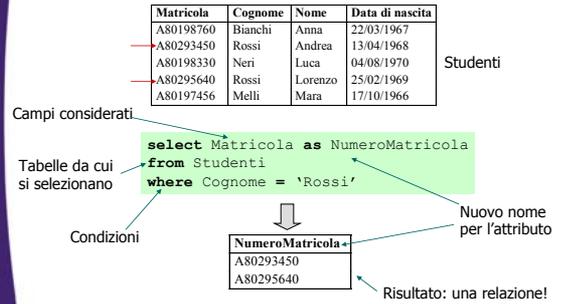
Crea un indice per effettuare ricerche più veloci utilizzando gli attributi Nome e Cognome della tabella Studenti.

L'ordinamento è per Cognome

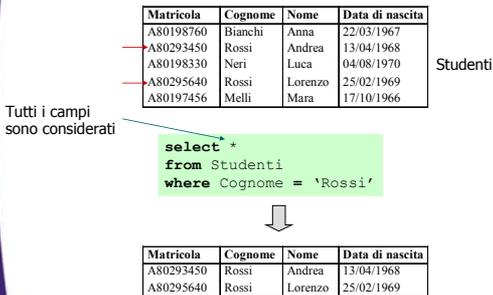
Interrogazioni semplici

- SQL è un linguaggio di interrogazione **dichiarativo**
 - Le interrogazioni esprimono **cosa si cerca e non come si cerca**
 - l'interprete SQL del DBMS traduce l'interrogazione in operazioni interne sui dati che producono la risposta
 - L'utente non deve quindi preoccuparsi di come si trova il risultato
- Le operazioni di interrogazione vengono specificate con l'istruzione **select**

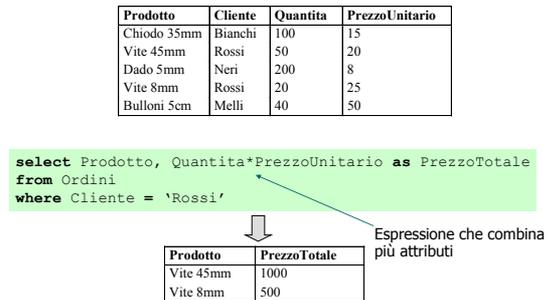
select



select *



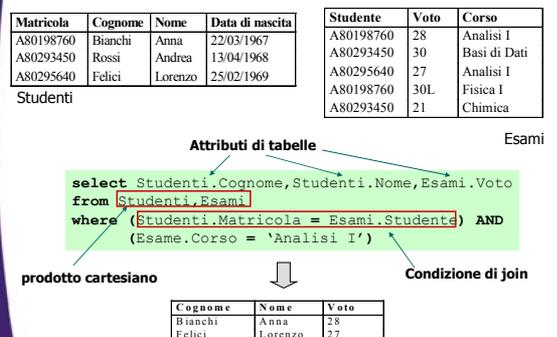
select (espressioni)



select from

- Per accedere a righe appartenenti a più di una tabella, si usa come argomento della clausola **from** la lista della tabelle a cui si vuole accedere
- Sul prodotto cartesiano delle tabelle elencate vengono applicate le condizioni della clausola **where**
- Se si vuole effettuare un **join** occorre scrivere in modo esplicito le condizioni che esprimono il legame tra le diverse tabelle

Il join con select



select from... where

- La clausola **where** ammette come argomento una condizione costruita combinando condizioni semplici con gli operatori **and**, **or** e **not**
 - ad esempio, confronti con =, <, >, <=, >= fra costanti o valori degli attributi
- Si selezionano solo le righe per cui la condizione è vera
- Per il confronto di stringhe si può usare l'operatore **like** che supporta i caratteri speciali:
 - _** (qualsiasi carattere)
 - %** (qualsiasi sequenza di caratteri)

```
Matricola like '_801%'
      |
      |-----> A801334323
      |-----> A801234322
      |-----> B801343232
```

join interno

Modo alternativo per indicare il join di due tabelle che distingue le condizioni di join da quelle di selezione delle righe

```
select Cognome, Nome, Voto
from Studenti inner join Esami on Matricola = Studente
where (Corso = 'Analisi I')
```

Non si specificano le tabelle (non c'è ambiguità)

Condizione di selezione

Condizione di join

join esterno

- Nell'operazione di join può capitare che alcune righe di una tabella non siano selezionate perché non c'è nessuna riga dell'altra tabella che soddisfa la condizione di join
- Il **join esterno** esegue il join interno mantenendo però tutte le righe che fanno parte di una o di entrambe le tabelle coinvolte
- Tipologie di join esterno
 - outer left**
sono aggiunte le righe della relazione a sinistra del join che non righe corrispondenti nella tabella di destra
 - outer right**
sono aggiunte le righe della relazione a destra del join che non hanno righe corrispondenti nella tabella di sinistra
 - outer full**
compaiono tutte le righe delle due tabelle

outer left join

Cognome	Nome	NroPatente	Targa	Marca	Modello	NroPatente
Bianchi	Anna	VR 2030020Y	AB574WW	Fiat	Punto	VR2030020Y
Rossi	Andrea	PZ 1012436B	AA652FF	Renault	Clio	VR2030020Y
Felici	Lorenzo	AP 454442R	BJ747XX	Ford	Focus	PZ1012436B
			BB421JJ	Renault	Megane	M12020030U

Guidatore

Associa un altro nome alla tabella (alias)

```
select *
from Guidatore G left join Automobile A
on (G.NroPatente = A.NroPatente)
```

Automobile

ci sarebbe stata ambiguità

Cognome	Nome	NroPatente	Targa	Marca	Modello
Bianchi	Anna	VR 2030020Y	AB574WW	Fiat	Punto
Bianchi	Anna	VR 2030020Y	AA652FF	Renault	Clio
Rossi	Andrea	PZ 1012436B	BJ747XX	Ford	Focus
Felici	Lorenzo	AP 454442R	NULL	NULL	NULL

Uso di variabili

- Permette di far riferimento a più esemplari della stessa tabella

Trovare nome e stipendio dei capi degli impiegati che guadagnano più di 1.700

```
select I1.Nome, I1.Stip
from Impiegati I1, Supervisione S, Impiegati I2
where I1.Matr = S.Capo and
I2.Matr = S.Imp and
I2.Stip > 1700
```

Copia I1: usata per ricavare le informazioni sul capo

Copia I2: usata per riferirsi agli impiegati

Operatori aggregati

- Permettono di costruire interrogazioni che richiedono il calcolo di misure su insiemi di tuple, ad esempio:
 - contare il numero di studenti che hanno superato un esame
 - trovare il massimo voto preso da uno studente ad un esame
 - calcolare la media di uno studente
- Si definiscono gli **operatori aggregati** che combinano fra loro più tuple

count	conteggio righe
sum	somma
max	massimo
min	minimo
avg	media

Conteggio, massimo, media...

Studente	Voto	Corso
A80198760	28	01
A80293450	30	04
A80198760	27	03
A80293450	25	03
A80293450	21	05

```
select count(*) from esami
where Studente = 'A80293450'
```

```
select max(Voto) from esami
where Studente = 'A80293450'
```

```
select avg(Voto) from esami
where Studente = 'A80293450'
```

Informazioni sui voti dello studente
A80293450

```
select count(distinct Studente)
from esami
```

Conteggio di quanti studenti hanno fatto almeno un esame

Interrogazioni con raggruppamento

- Il raggruppamento permette di applicare gli operatori aggregati distintamente a sottoinsiemi di righe

Calcolare la media di ogni studente

Studente	Voto	Corso
A80198760	28	01
A80293450	30	04
A80198760	27	03
A80293450	25	03
A80293450	21	05

```
select Studente, avg(Voto) as Media
from Esami
group by Studente
```

Studente	Voto
A80198760	28
A80198760	27
A80293450	30
A80293450	25
A80293450	21

Studente	Media
A80198760	27.500
A80293450	25.333

Interrogazioni con raggruppamento e selezione

- Si possono selezionare solo alcuni raggruppamenti in base a condizioni di tipo aggregato

Trovare la media degli studenti che hanno sostenuto almeno 3 esami

Studente	Voto	Corso
A80198760	28	01
A80293450	30	04
A80198760	27	03
A80293450	25	03
A80293450	21	05

```
select Studente, avg(Voto) as Media
from Esami
group by Studente
having count(*) >= 3
```

Studente	Voto
A80198760	28
A80198760	27
A80293450	30
A80293450	25
A80293450	21

Studente	Media
A80293450	25.333

Interrogazioni nidificate

- Nella clausola **where** si possono utilizzare valori prodotti da altre istruzioni **select** utilizzando **any** (qualsiasi) o **all** (tutti) insieme agli operatori di confronto

Trovare nome, cognome e matricola degli studenti che non hanno fatto esami

```
select Matricola, Nome, Cognome from studenti
where matricola <> all (select studente
from esami
group by studente)
```

"diversa da tutte"
(si può usare anche **not in**)

Matricole degli studenti che hanno fatto almeno un esame

Un'altra interrogazione

Trovare la matricola degli studenti che hanno fatto almeno 3 esami

```
select Matricola from studenti
where matricola = any (select studente
from esami
group by studente
having count(*) >= 3)
```

"uguale ad almeno una"
(si può usare anche **in**)

Matricole degli studenti che hanno fatto almeno 3 esami

Inserimento, cancellazione e modifica

Inserimento

```
insert into studenti values
('A80198760', 'Bianchi', 'Anna', '1967-03-22'),
('A80293450', 'Rossi', 'Andrea', '1968-04-13')
```

Cancellazione

```
delete from studenti
where Matricola = 'A80198760'
```

Cancello lo studente con matricola A80198760

```
delete from studenti
where Matricola not in (select Matricola
from esami
group by Matricola)
```

Cancello gli studenti che non hanno esami

Modifica

```
update esami set Voto = 30
where Matricola = 'A80198760'
and corso = 'Analisi I'
```

Vincoli di integrità generici

- E' possibile specificare vincoli di integrità generici con la clausola `check(condizione)`

```
create table esami (  
  studente char(9) not null  
    references studenti(matricola),  
  voto integer not null check(voto<=30 and voto>=0),  
  lode char(1) check(lode=' ' or lode='L'),  
  corso char(20) not null,  
  unique(studente,corso),  
  check(not((voto<>30) and (lode='L')))  
)
```

Vincoli sul valore del voto

Vincolo su lode solo con 30

Vincoli sul valore della lode

Viste

- Corrispondono a tabelle virtuali ovvero che non esistono fisicamente ma il cui contenuto è ottenuto da altre tabelle
- In SQL si ottengono assegnando una lista di attributi e un nome ad una interrogazione con `select`

```
create view StudentiMeritevoli (Matricola, Nome, Cognome)  
as select Matricola, Nome, Cognome  
  from Studenti  
  where Matricola in (select studente  
                     from esami  
                     group by studente  
                     having avg(Voto)>=28)
```